# TABELLA DESCRITTORI DEL COLLOQUIO ORALE – PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio orale, si procederà alla formulazione di giudizi secondo la griglia qui di seguito descritta:

**NOME DELL’ALUNNO** ……………………………………………………………

Il colloquio pluridisciplinare è stato valutato con un voto in decimi pari a:



(trascrivere il voto del colloquio in decimi)

| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | **DESCRITTORI VOTO ALUNNI CON PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA** |  |
| --- | --- | --- |
| **Capacità di****argomentazione** | Argomenta in maniera sicura; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è completa. | **10** |
| Argomenta in maniera abbastanza sicura; usa un linguaggio semplice, espone in modo pressoché chiaro; la conoscenza degli argomenti èabbastanza completa. | **9** |
| Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio essenziale; la conoscenza degli argomenti è adeguata. | **8** |
| Argomenta con qualche insicurezza; usa un linguaggio semplice, espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è accettabile. | **7** |
| Usa un linguaggio abbastanza appropriato; l'esposizione è essenziale | **6** |
| **Risoluzione di problemi** | Si pone domande rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze | **10** |
| Si pone domande rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando quasi sempre le proprie conoscenze | **9** |
| Si pone domande rispetto alle situazioni conosciute, cerca soluzioni in situazioni note | **8** |
| Si pone domande in situazioni semplici e cerca soluzioni | **7** |
| Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazionedell'insegnante | **6** |
| **Pensiero critico e riflessivo** | Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. Individua relazioni tra gli argomenti; rielabora in modo personale conoscenze non complesse. | **10** |
| Individua relazioni tra gli argomenti noti; propone valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo adeguato. | **9** |
| Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo generico. | **8** |
| Esprime valutazioni personali in contesti semplici, rielabora solo se guidato | **7** |
| Esprime valutazioni personali solo se sollecitato e la rielaborazione no èsempre adeguata. | **6** |
| **Collegamento tra le varie discipline di studio** | Collega le discipline in modo significativo | **10** |
| Collega le discipline in modo adeguato | **9** |
| Collega la maggior parte delle discipline in modo semplice | **8** |
| Collega alcune discipline in modo semplice | **7** |
| Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante | **6** |

| **TABELLA DESCRITTORI DEL COLLOQUIO ORALE - PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA** |  |
| --- | --- |
| **VOTO** |
| È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. | **10** |
| È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche. | **9** |
| Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con la guida dell'insegnante. Svolge attività semplici. Applica i procedimenti acquisiti. | **8** |
| Esplicita le conoscenze acquisite con qualche difficoltà e guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie e affronta semplici situazioni problematiche supportato dall'adulto. | **7** |
| Esplicita le conoscenze solo se guidato dall'insegnante. | **6** |

***N.B.***

*La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le “Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità”, 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.*